

# Inarrestabile Mazara: sba In terra balcanica successo d

dal 25/05/2009 al 30/05/2009

di Franco

**L**a Bulgaria ha accolto con grande simpatia, anzi con un certo entusiasmo la missione economico – istituzionale dei “Borghi Marinari” con Mazara del Vallo capofila di questo progetto portato avanti con successo dalla Società Alimentaria. La missione è stata disegnata da Investinbulgaria in collaborazione con la NAFA e cioè dell'agenzia che si occupa della pesca all'interno del Ministero dell'Agricoltura e della Pesca della Bulgaria. Sto per “impacchettare” le opinioni che ho raccolto con i protagonisti di questo viaggio itinerante nelle località e coste del Mar Nero di questa missione – evento centrale tra la Bulgaria ed appunto Mazara del Vallo rappresentata come, ormai, avviene da anni, in queste specifiche progettualità, dall'Ing. Vito De Simone, dirigente responsabile dell'ufficio delle Politiche Comunitarie del Comune di Mazara del Vallo, accompagnato, in questa circostanza, dal Ragioniere Capo, Nino Ingargiola.

La delegazione ha visto la presenza di funzionari della Regione Sicilia, di docenti specializzati nell'attività biologica marina e non, di responsabili della Società Alimentaria alla quale va la paternità di questo progetto dei “Borghi Marinari”. L'evento, in terra balcanica, ha catturato tanta attenzione da parte delle Istituzioni bulgare (si sono succeduti incontri con le varie Municipalità delle Città bagnate dal Mar Nero) tanta curiosità da parte della stampa locale ma soprattutto grande sinergia in termini di scambi culturali e di tradizioni popolari. Rilanciare, promuovere e valorizzare il pescato del Mediterraneo (Gambero Rosso su tutti) con una grande intesa futuristica da elaborare, appunto, con le Città costiere del Mar Nero, in termini di tecniche riguardanti le battute di pesca e non. La missione dei “Borghi Marinari” in terra bulgara, così come voluto dalla Società Alimentaria, ha visto Mazara del Vallo capofila, forte delle esperienze maturate nel settore “progettualità pesca”, disponibile per l'auspicato salto di qualità da far effettuare al comparto pesca bulgaro, smanioso di prendere come modello proprio Mazara del Vallo con il suo efficiente Ufficio delle Politiche Comunitarie. Mazara del Vallo è, dunque, sbarcata per la prima volta nelle coste del Mar

Nero, in Bulgaria, nella terra dei diritti a lungo rinnegati dal pregresso regime comunista e lo si è visto, subito, che non sarà facile cancellare, in un colpo solo, anni di arretratezza e di povertà ma l'ingresso, adesso, nella Comunità Europea, dovrebbe contribuire a rendere tutto ciò meno traumatico. Per comprendere meglio la funzionalità e la valenza delle diverse occasioni in cui la delegazione è stata impegnata si è ritenuto conveniente raggruppare le stesse in tipologie di azioni omogenee. Il nostro viaggio itinerante parte da Varna, apprezzabile e bella località turistica, in direzio-

l'obiettivo di coinvolgere più Sindaci bulgari per incentivare lo sviluppo economico della pesca e dell'acquacoltura su queste coste del Mar Nero per proporre prospettive di piena collaborazione dalla Sicilia, in modo particolare da Mazara del Vallo, finalizzate alla realizzazione di iniziative sostenibili ed innovative. Entusiasta dell'iniziativa ci è parso il Sindaco di Balchick <<Condivido in pieno tale progetto dei “Borghi Marinari” perchè nonostante la differenza dei due mari, Mar Nero e Mar Mediterraneo, ed ovviamente del loro pescato (poche specie da noi, il rombo su tutti) potre-

no importanti contatti nel campo della pesca e del turismo con realtà come la vostra sicuramente più avanti rispetto a noi in termini di esperienze maturate nel corso degli anni. Sono convinta che questo progetto possa diventare pilota per la Comunità Europea e dunque importantissimo per le nostre località bagnate dal Mar Nero che come sappiamo è un mare unico (poco salato) che può trovare grazie a questa progettualità, anche, sfoghi turistici di un certo spessore. Il tutto sotto la super visione della NAFA>>.

Molto interessante è parso l'incontro successivo avvenuto a Sozopol, Borgo Marinaro storico del Mar Nero, dove siamo stati accolti dall'Associazione pescatori in un loro villaggio e dove in forma “privata” è intervenuto anche il Sindaco molto impegnato nella campagna elettorale per le Europee. Stimolante l'escursione effettuata in motobarca che ci ha permesso di visionare l'impianto di acquacoltura biologica per cozze, il tutto per verificare la disponibilità dei titolari verso progetti innovativi (esempio introduzione di nuove specie ittiche, ecolabelling etc.) a tal proposito mi è sembrato molto incisivo il commento del Prof. Roberto D'Ambra componente di questa delegazione in qualità di consulente esterno dell'Agroital comparto pesca <<Io rappresento i produttori italiani ed in questa veste sono venuto a scoprire, qui, in terra bulgara questo nuovo settore della pesca, che vige nel Mar Nero per constatare le eventuali opportunità di sviluppo e collaborazione. Ho riscontrato delle condizioni climatiche un tantino diverse dalle nostre e tutto ciò potrebbe creare dei disagi, soprattutto, nel campo dell'acquacoltura e dell'alle-



La delegazione in visita presso il villaggio dei pescatori di Sozopol

ne Balchick, e così nei 35km che separano le due cittadine bulgare ne approfitto per conversare, a bordo di un pulmino che l'organizzazione ha riservato solo ed esclusivamente alla nostra delegazione, con il Dr. Vittorio Coco rappresentante dell'Ufficio del Consorzio Alimentaria, con sede anche a Sofia, che da anni si occupa dei problemi della pesca bulgara sulle coste del Mar Nero <<L'obiettivo che ci siamo posti è risultato più ampio dell'area di Varna perchè pensiamo che lungo tutta la costa bulgara, dal nord al sud, ci siano opportunità di grande interesse per i soggetti istituzionali e per il settore privato. Siamo convinti che in un prossimo futuro ci si possa impegnare in progetti comuni. Ecco perchè ci apprestiamo ed interloquire con le varie Municipalità del Mar Nero, a cominciare proprio da Balchick>>. E così veniamo accolti nel migliore dei modi nel Palazzo di Città di questa località più a nord di Varna con

mo ricavare dei grossi benefici in termini di esperienza sia a mare che nei rapporti con la Comunità Europea che anche nei nostri confronti ha chiaramente individuato nei documenti programmatici 2007-2013 (FEP) aree di maggiore interesse per la futura creazione dei “Gruppi di Pesca” definiti così in Bulgaria che rappresentano soggetti giuridici, in qualche modo, assimilabili ai vostri distretti produttivi della pesca>>. La tappa successiva è Nessebar patrimonio mondiale Unesco, a circa 80km da Varna, la cui Città vecchia ricorda molto da vicino, Ortigia, della nostra Siracusa.

Veniamo accolti alla grande, anche, da questa comunità rappresentata in questa Municipalità dalla segretaria generale. Aiutati, sempre, dalla nostra interprete Stefania, cogliamo le principali impressioni del dopo incontro con la diretta interessata <<Speriamo che questi incontri possano ripetersi, anche, in futuro perchè per noi rappresenta-

# Pesca anche nel Mar Nero... Il progetto "Borghi Marinari"

Scaturro

Intervento finanziato dall'Unione Europea - SFOP - mes. 4.17.a POR Sicilia 200.2006. Cod. progetto 1999-IT.16.PO.011/4/17A/8.3.7/0100

vamento delle cozze nello specifico e dei mitili in genere. È importante, inoltre, sottolineare la poca o quasi assente salinità del Mar Nero. Sarà interessante valutare, successivamente, quale sarà la risposta delle varie Municipalità bulgare, che abbiamo incontrato istituzionalmente, alle nostre proposte che seguiranno nei mesi successivi>>>.

La missione, dunque, ha cercato, riuscendovi perfettamente di centrare gli obiettivi che si era prefissati alla partenza prima di approdare sulle coste del Mar Nero. In contrapposizione, anche, comunità di pescatori e le loro rappresentanze è servito, certamente, ad attirare rapporti di futura collaborazione con la Sicilia sia a livello associativo che commerciale così come di estrema importanza è stata la visita presso l'Istituto di Oceanologia di Varna, Ente di ricerca scientifica biologica e marina ai fini di studiare futuri progetti congiunti con enti Siciliani equivalenti. La visita di alcuni fra i maggiori impianti di interesse nel settore pesca e acquacoltura sulla costa bulgara del Mar Nero è servita a verificare la funzionalità dell'impianto di trasformazione Black Sea Fisheries (Burgas); dell'allevamento di cozze Dulboka (Capo Kaliakra) e dell'allevamento di pesce australiano "Barramundi" (Burgas). Ecco come queste azioni di internazionalizzazione vengono ad integrarsi, perfettamente, in questo progetto dei "Borghi Marinari" come, giustamente, sottolinea il Dr. Lino Mesi, Direttore del Progetto per conto della Società Alimentaria Sicilia <<Mi sembra doveroso sottolineare che il progetto è nato nel 2004 mettendo insieme 10 Comuni di aree geografiche differenti che abbracciano tante province siciliane, ancora oggi nel 2009 questi 10 Co-

muni hanno continuato ad essere parte integrante di questo progetto dei "Borghi Marinari". Questa missione, in terra bulgara, rappresenta un vero e proprio fiore all'occhiello nel panorama complessivo delle nostre svariate attività con progettualità, che guardano alla internazionalizzazione. Abbiamo scoperto una realtà che a molti di noi era sconosciuta e siamo molto fiduciosi, dopo gli innumerevoli incontri istituzionali avuti, sulle grandi opportunità che sembra si possano prospettare in termini di collaborazione sia per quanto riguarda gli aspetti legati alla commercializzazione e

dosi in direzione Sofia con partenza avvenuta da Varna su un aereo della compagnia "Bulgaria Air" e seppur a 9000-10.000 piedi di altezza, come si suol dire in gergo tecnico, ne approfittò per fare tirare le conclusioni, di questa missione bulgara, all'Ing. Vito De Simone e al Prof. Andrea Santulli, ricercatore scientifico e docente di Biologia Marina presso l'Università di Palermo, presente con noi in missione in terra bulgara. L'Ing. Vito De Simone può considerarsi, sicuramente, uno dei protagonisti principali di questo progetto dei "Borghi Marinari" ed ha, anche, un grande merito

costiera del Mar Nero, avrà delle future risorse economiche provenienti dall'Unione Europea che dovrà necessariamente spendere ed ecco spiegata la nostra presenza richiesta dai rappresentanti della NAFA, che fa riferimento al Ministero Agricoltura e Pesca bulgare, in virtù delle nostre esperienze accumulate in questi lunghi anni di lavoro che ci hanno consentito di avere una visione complessiva del settore pesca e di tutto ciò che si muove nell'ambito dell'internazionalizzazione con la Regione Sicilia con la quale si è creata una grande sinergia>>>. L'assistente di volo della Bulgaria Air mi fa notare che fra non molto atterreremo a Sofia e dunque, con ampia gestualità, mi sollecita ad essere veloce nell'utilizzo del mio sempre fedele registratore ma non potevo esimermi dall'ascoltare, anche, il parere del Prof. Andrea Santulli <<In questi giorni abbiamo incontrato diverse Comunità della costa del Mar Nero dove esistono dei "gruppi di pescatori".

L'aspetto più importante che ho rilevato è che l'incidenza della pesca sull'economia generale del Paese non è certamente paragonabile a quella di Mazara del Vallo, che forte dell'esperienza accumulata come collettore di finanziamenti potrà essere propositiva a sostegno di un Paese come la Bulgaria per trasformare la pesca in un momento di sviluppo economico, sociale e culturale. Da questo trasferimento di conoscenze potrà seguire un trasferimento di prodotti e così la pesca mazarese potrebbe trovare nel mercato bulgare uno sfogo, un cliente, un collettore per i prodotti di eccellenza e di qualità del pescato mazarese, Gambero Rosso, su tutti>>>. Subisco un tosto rimprovero dall'assistente di volo per il protrarsi dell'intervista che sono riuscito, comunque, a concludere, praticamente, in fase di atterraggio e con qualche "turbolenza" di troppo... Da Sofia ci siamo trasferiti a Roma dove la missione è andata a concludersi con un grande evento presso il ristorante "Capricci Siciliani" (e non poteva essere diversamente) all'insegna del progetto "Antica Cucina dei Borghi Marinari". È inutile aggiungere che il vero principe della serata è stato, ancora una volta, il Gambero Rosso di Mazara del Vallo, andato letteralmente a ruba per la sua genuina bontà...



Foto istituzionale con il Sindaco di Balchick dopo l'incontro avvenuto in questa Municipalità

valorizzazione del pescato che alle stesse tecniche riscontrate nelle battute di pesca, a strascico, anche, in Bulgaria. Non dimentichiamo la pesca-turismo che da queste parti potrebbe raggiungere livelli ottimali nel volgere dei prossimi anni.

Mazara, capofila di questo progetto, con l'efficiente Ufficio delle Politiche Comunitarie, sarà, sicuramente, in grado di intercettare, in maniera precisa e costante, tutte le opportunità che i fondi comunitari metteranno a disposizione per la prossima programmazione (2007-2013, il prossimo FEP, appunto) nell'elaborazione di nuovi progetti che qui in Bulgaria ci auguriamo possano avere terreno, abbastanza, fertile. Noi di "Alimentaria Sicilia" siamo particolarmente fieri di tale progettualità perché un progetto è valido solo se si porta avanti con grande serietà, professionalità, operatività e così è stato per i "Borghi Marinari">>>. Un progetto, dunque, destinato ad avere grande successo e a volare come sta verifican-

quello di saper esportare la bella immagine di Mazara all'estero in termini di cultura, di tradizioni popolari, di storia, di pesca e del pescato visto che Mazara del Vallo è quasi sempre capofila di questi progetti che riguardano, appunto, il comparto pesca, grazie all'esperienza maturata dall'Ing. Vito De Simone e di tutto il suo staff <<La Bulgaria - sostiene l'Ing. Vito De Simone - l'avevamo attenzionata attraverso studi di settore. Già nel Marzo scorso abbiamo ricevuto ed accolto nel migliore dei modi, a Mazara, una delegazione bulgara per capire bene nei dettagli cosa andava migliorato nel comparto pesca balcanico e così non siamo stati colti di sorpresa nel constatare, questa volta di persona, nei siti visitati, cosa c'è, indubbiamente, da migliorare per bruciare tappe, importanti, di avvicinamento con la nostra grande esperienza.

La Bulgaria, che da poco tempo è entrata a far parte della Comunità Europea con la sua fascia

Alimentaria Sicilia  
 dal mare di Sicilia

FOR

COMUNE DI MAZARA DEL VALLO

Borghi Marinari